

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 6 agosto 2004 - Deliberazione n. 1532 - Area Generale di Coordinamento - N. 9 Rapporti CEE - **Por Campania 2000-2006. Approvazione dei criteri di riparto delle risorse premiali a valere sul fondo aree sottoutilizzate.**

Allegato

Criteri per l'attribuzione delle risorse premiali di cui alla nota n. 1699/04/2.2.1 del 24 marzo 2004 inviata dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni alle Regioni e alle Province autonome

Nell'ambito del quadro normativo fornito dal Capitolo VI, par. 6.6.3 del Quadro Comunitario di Sostegno, Obiettivo1 Italia, dal Capitolo VI, par. 6.6.1 del POR Campania e dal documento denominato "Orientamenti ai risultati e consolidamento della modernizzazione istituzionale: quattro nuove azioni per il 2004-2008", la Giunta Regionale della Campania intende allestire un sistema di premialità rivolto ai soggetti locali, per l'allocazione delle risorse di cui alla nota n. 1699/04/2.2.1 del 24 marzo 2004 inviata dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni alle Regioni e alle Province autonome. Gli orientamenti fondamentali del sistema sono i seguenti:

- il meccanismo premiale sarà unico ed indirizzato esclusivamente nell'ambito dei Progetti Integrati.
- alla premialità saranno candidati progetti (con esclusione di quelli per i quali il Beneficiario finale è la Regione) di qualità dotati perlomeno di progettazione definitiva (da validare entro il 5 febbraio 2005), che ricadano nei settori di intervento del FAS (Sistemi urbani, Beni culturali, Viabilità, Infrastrutture di supporto alle attività economiche), così come individuati dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta dalla Regione Campania. I progetti candidati dovranno risultare coerenti con l'idea forza del PI che li candida e potranno essere le stesse operazioni cosiddette fuori tetto del PI medesimo, di cui al punto 55 della Scheda generale del PI (eventualmente riprogettati per meglio soddisfare gli indicatori di qualità), oppure progetti completamente nuovi. Il valore di ciascun progetto candidato non potrà superare l'ammontare complessivo di 5 milioni di euro e non potrà essere inferiore al valore di 1 milione di euro.
- l'organismo che candida il progetto sarà il Tavolo di concertazione del PI per il tramite dell'Ente Capofila; non potrà esservi più di una candidatura per ciascun Beneficiario finale.
- il termine per la presentazione delle candidature sarà stabilito nel bando.
- il premio consisterà nel finanziamento del progetto. I progetti finanziati, fino ad esaurimento delle risorse stanziare, saranno, in ordine di graduatoria, quelli che avranno raggiunto un punteggio minimo precedentemente stabilito che sarà precisato nel bando.
- il Gruppo tecnico di valutazione sarà costituito dal NVVIP della Regione Campania. Esso dovrà valutare pregiudizialmente la coerenza del progetto con l'idea forza del PI che lo candida.
- perché un progetto possa candidarsi occorre che siano soddisfatti alcuni requisiti di ammissibilità, che sono definibili di contesto:

Requisito di ammissibilità 1: Sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

Tale requisito è comprovato dallo stesso Capofila che effettua la candidatura, depositando, all'atto della stessa, copia dell'Accordo di Programma firmato.

Requisito di ammissibilità 2: Rendicontazione dei progetti coerenti.

Il PI che effettua la candidatura deve, entro l'11/10/04, aver rendicontato ai competenti responsabili di misura tutta la spesa relativa a progetti dichiarati coerenti col POR fra quelli inseriti nell'elenco B "Progetti finanziati con altre risorse" dell'Esito finale di valutazione del NVVIP regionale, allegato alla Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PI (cosiddetti progetti coerenti). La rendicontazione è dovuta per tutti i progetti dichiarati coerenti col POR la cui realizzazione era già giunta a conclusione al momento dell'approvazione del PI, così come risulta dalla scheda dell'intervento approvata dal NVVIP regionale. Per i progetti coerenti col POR che, ai sensi della medesima scheda, risultavano ancora in corso di realizzazione, la rendicontazione è dovuta solo per la spesa che risultava già realizzata alla data di approvazione del PI.

Nel totale della spesa da rendicontare non va tenuto conto della quota relativa ad operazioni per le quali il Beneficiario Finale è la Regione.

- Gli indicatori utilizzati per la valutazione dei progetti candidati, saranno di 2 tipi:
 - **indicatori che valutano la qualità intrinseca del progetto.** Essi saranno definiti d'intesa col NVVIP regionale e daranno rilievo prioritariamente alle seguenti categorie di valutazione:
 - Qualità della proposta.
 - Coerenza esterna del progetto.
 - Coerenza interna del progetto.
 - Rischio.
 - **indicatori di contesto,** che valutano la performance del PI e del Beneficiario Finale del progetto candidato e le loro capacità di governo del territorio.
Daranno prioritariamente rilievo a:
 - Avanzamento medio mensile della spesa realizzata dal PI in rapporto al totale della spesa programmata.
 - Avanzamento medio mensile della spesa del PI per la quale è stata richiesta ammissione a finanziamento, in rapporto al totale della spesa programmata.
 - Avanzamento medio mensile della spesa per la quale è stata richiesta ammissione a finanziamento in rapporto al totale della spesa programmata, con riferimento al solo Beneficiario Finale del progetto candidato.
 - Assetti organizzativi: costituzione di un Ufficio Comune, ai sensi dell'art.30, co.4 del d.lgs.267/00; destinazione di personale distaccato o risorse finanziarie all'Ufficio di coordinamento e supporto del Capofila da parte degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma del PI; costituzione, con decreto del Coordinatore d'Area, di un team di supporto al responsabile regionale del PI a titolarità regionale; nomina di un unico referente di tutti i Responsabili di procedimento dei progetti del PI per i rapporti con la Regione.
 - Capacità del PI di perseguire la sostenibilità ambientale attraverso lo stato di avanzamento delle procedure connesse al rispetto delle normative ambientali, nonché del livello di ottemperanza alle indicazioni fornite nel parere dell'Autorità Ambientale.
- il peso degli indicatori di qualità sarà pari al 70% e quello degli indicatori di contesto al 30%